

Rilevazione degli apparecchi da intrattenimento e delle misure preventive nei Comuni altoatesini

Rapporto conclusivo

Bolzano, 2015

Committente	Istituto incaricato
	<p>Sozialforschung und Demoskopie</p> <p>apollis</p> <p>Ricerche Sociali e Demoscopia</p>
<p>Forum Prevenzione Via Talvera 4 I-39100 Bolzano</p> <p>In collaborazione con la Rete gioco d'azzardo e il Consorzio dei Comuni dell'Alto Adige</p>	<p>Pizza Domenicani 35 I-39100 BOLZANO Tel. +39-0471-970115 Fax +39-0471-978245 info@apollis.it</p>

Citazione: Atz, H., (2015): rilevazione degli apparecchi da intrattenimento e delle misure preventive nei Comuni altoatesini. Rapporto conclusivo. Bolzano: apollis.

Numero interno di progetto: 730

Responsabile di progetto: Hermann Atz

Team di progetto: Giuliana Cannata

Bolzano, 2015.

Altri prodotti di questo progetto:

apollis (2014): rilevazione degli apparecchi da intrattenimento e delle misure preventive nei Comuni altoatesini. Registrazione di metodologie e tabelle per una rilevazione empirica. Bolzano: apollis.

Punti chiave della ricerca

Punto di partenza

Il Forum Prevenzione ha ricevuto l'incarico, in collaborazione con la Rete gioco d'azzardo e in accordo con il Consorzio dei Comuni, di effettuare una rilevazione sullo stato effettivo dei giochi d'azzardo (apparecchi da intrattenimento) presenti nei Comuni dell'Alto Adige e quali misure di prevenzione sono state adottate dalle amministrazioni comunali coinvolte. Alla base della rilevazione c'è la consapevolezza che negli ultimi anni l'istallazione delle macchinette abbia favorito in modo sempre più crescente la dipendenza dal gioco. Alcuni Comuni, fra i quali quello di Bolzano, nel frattempo hanno sviluppato e implementato delle strategie di contrasto. Altri, soprattutto i Comuni più piccoli, hanno esitato ad attivare misure di contrasto, presumibilmente per insicurezze dal punto di vista legale.

Argomenti

L'obiettivo dello studio è

- ✦ Valutare l'entità del fenomeno (anche come misurazione di base per prossime valutazioni o comparazioni);
- ✦ Mostrare la vasta gamma di misure adottate dai Comuni coinvolti;
- ✦ Raggruppare e mettere in evidenza i Comuni, a seconda dell'intensità con la quale hanno cercato di ridurre o limitare il numero di macchinette;
- ✦ Far emergere le proposte per incrementare le misure di prevenzione.

Metodologie

Un questionario standardizzato ideato dal Forum Prevenzione ed elaborato da apollis. Implementazione del questionario tramite un online-Toll: le persone di riferimento sono i/le Sindaci o i/le Referenti in tutti i Comuni dell'Alto Adige oppure le persone da loro delegate. La rilevazione è stata svolta in ottobre/novembre 2014. Vi hanno partecipato 109 su 116 Comuni dell'Alto Adige; 106 Comuni hanno compilato il questionario in modo completo, mentre per Bolzano, capoluogo di provincia, mancano i dati quantitativi circa il numero di macchinette e dei posti dove si trovano.

Risultati

Offerte di gioco d'azzardo: luoghi e numero di macchinette

Nell'insieme, dalla presente rilevazione risulta che, nei 106 Comuni dell'Alto Adige che hanno compilato il questionario si contano 1.045 macchinette per il gioco d'azzardo (slot machine, videolottery). Fra i Comuni più grandi mancano purtroppo i dati relativi al Comune di Bolzano. Queste e altre indicazioni sulle offerte di gioco si riferiscono così solo ad una parte del territorio, nel quale vive i tre quarti di tutta la popolazione dell'Alto Adige.

La maggior parte delle macchinette si trovano soprattutto nei locali pubblici (bar, ristoranti, hotel). In seconda battuta sono presenti nelle sale gioco e nelle sale gioco dedicate, molto di meno, nei tabacchini, distributori di benzina, agenzie di scommesse. Essendo il numero di macchinette diverso a seconda del luogo in cui si trovano, si spiega come mai il maggior numero di macchinette è stato rilevato nelle sale gioco e nelle sale gioco dedicate e nei locali pubblici (44%), mentre a grande distanza seguono sale scommesse (7%), tabacchini (4%) e distributori di benzina (1%) (vedi tabella 1).

<i>Luogo</i>	<i>Numero dei luoghi</i>		<i>Numero di macchinette</i>		<i>Macchinette/Luogo</i>
	Numero	Percentuale	Numero	Percentuale	
<i>Sale gioco e sale gioco dedicate</i>	37	16,8%	463	44,3%	12,5
<i>Sale scommesse</i>	5	2,3%	72	6,9%	14,4
<i>Sale bingo</i>	0	0,0%	0	0,0%	
<i>Locali pubblici (Bar, Ristoranti, Hotel, ...)</i>	159	72,3%	457	43,7%	2,9
<i>Tabacchini</i>	12	5,5%	37	3,5%	3,1
<i>Distributori</i>	7	3,2%	16	1,5%	2,3
<i>Altri luoghi</i>	0	0,0%	0	0,0%	
<i>Totale</i>	220	100,0%	1.045	100,0%	4,8

Tabella Fehler! Es wurde keine Folge festgelegt.: **Offerte di gioco d'azzardo a seconda del luogo**

Quindi per tipologia di luogo ci sono poco meno di 5 macchinette a disposizione. In quasi tre quarti dei casi si trovano nei locali pubblici, un sesto nelle sale gioco o sale gioco dedicate. Tuttavia essendo il numero totale di macchinette che si trovano nelle sale gioco e nelle sale gioco dedicate, grande praticamente quanto quello delle macchinette presenti in tutti i bar, ristoranti e hotel messi insieme, in media nelle sale gioco e nelle sale gioco dedicate, si trovano 12 macchinette, mentre nei tabacchini o nei locali pubblici 3. Anche nelle poche sale scommesse ci sono molte macchinette, in media quasi 15.

Nell'ordine, rispetto al numero di macchinette, al primo posto troviamo Merano che nel suo territorio conta più di 300 macchinette, segue Brunico con 100 e Bressanone con 78. In totale 22 Comuni mostrano di avere più di 10 macchinette (vedi tabella 2).

Comune	Numero di macchinette
1. Merano	317
2. Brunico	100
3. Bressanone	78
4. Egna	41
5. Laives	35
6. Varna	31
7. Prato allo Stelvio	24
8. Chiusa	23
9. Naturno	23
10. Lagundo	22
11. Vipiteno	20
12. Lana	19
13. Salorno	19
14. Valle Aurina	17
15. Appiano	15
16. Nalles	13
17. Ortisei	11
18. Vandoies	11
19. Bronzolo	10
20. Postal	10
21. Corvara	10
22. Campo Tures	10

Tabella 2: Comuni con almeno 10 macchinette

La concentrazione di macchinette varia molto fra i singoli Comuni. In un buon terzo dei Comuni rilevati (38) non ci sono le così dette slot machine. In 21 Comuni, un quinto del totale, vi è una concentrazione di macchinette di almeno 3 per 1.000 abitanti, mentre la maggior parte del gruppo di Comuni ne hanno almeno una o meno di 3 macchinette per 1.000 abitanti (44%). Come la distribuzione sia parziale si può vedere dal diagramma sottostante (vedi tavola 1).

Concentrazione di macchinette

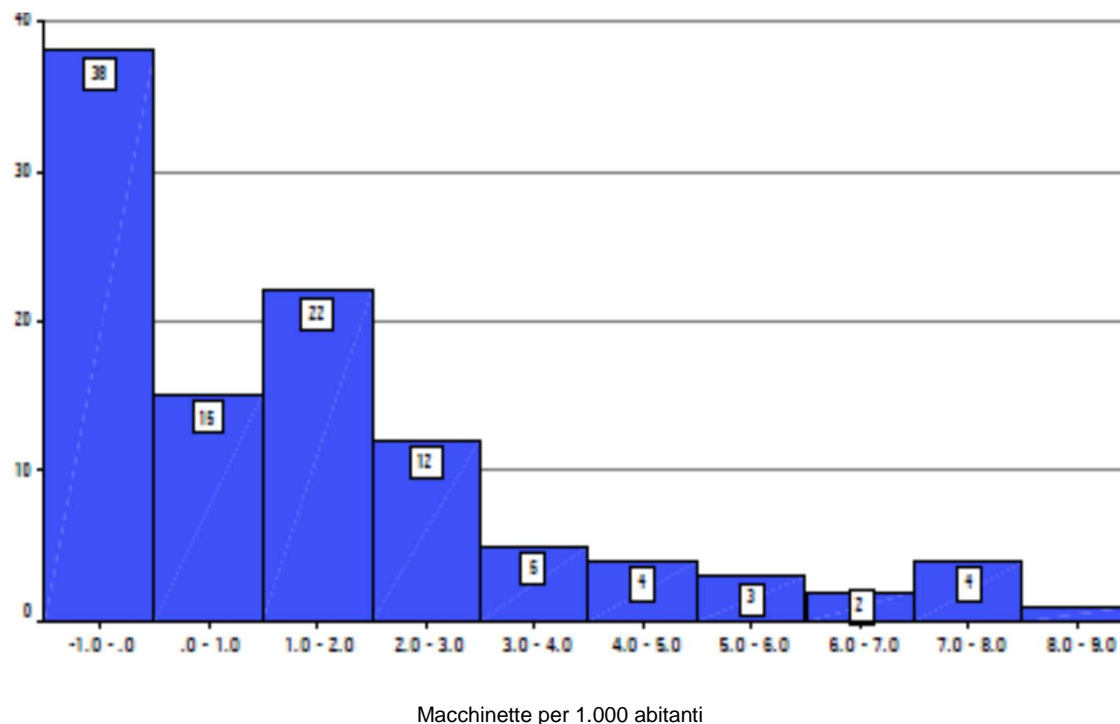


Tavola 1: Concentrazione di macchinette per Comune

Come si può vedere Merano è in testa alla lista con 8,2 macchinette per 1.000 abitanti, seguono Egna (8,0) e Corvara (7,4) (vedi tabella 3).

Comuni	Macchinette per 1.000 abitanti
1. Merano	8,2
2. Egna	8,0
3. Corvara	7,4
4. Prato allo Stelvio	7,1
5. Varna	7,0
6. Nalles	6,9
7. Brunico	6,3
8. Postal	5,4
9. Villabassa	5,3
10. Salorno	5,2
11. Chiusa	4,4
12. Lagundo	4,4
13. Barbiano	4,2
14. Naturno	4,0
15. Bronzolo	3,7
16. Bressanone	3,7
17. Casies	3,5
18. Vandoies	3,4
19. Marlengo	3,1
20. Vipiteno	3,0
21. Rio Pusteria	3,0

Tabella 3: Comuni con almeno 3 macchinette per 1.000 abitanti

Oltre ai luoghi in cui si trovano le macchinette, sono stati individuati anche quelli dove vengono venduti i Gratta & vinci e lotterie. In totale nei 106 Comuni sono stati rilevati in tutto 218 di tali punti vendita. Questi punti vendita si trovano soprattutto nei bar (36% di tutti i punti vendita), seguono i tabacchini (30%) e i negozi (28%) (vedi tabella 4).

Luogo	Numero di luoghi	
	Numero	Percentuale
Negozi	61	28,0%
Uffici postali	3	1,4%
Bar	78	35,8%
Tabacchini	65	29,8%
Distributori di benzina	11	5,0%
Altri luoghi	0	0,0%
Totale	218	100,0%

Tabella 4: Punti vendita Grata & Vinci e lotterie

Anche nel caso dei punti vendita di Gratta &vinci e lotterie in cima alla lista si trovano naturalmente i Comuni più grandi, Merano e Bressanone (vedi tabella 5).

Dai dati quantitativi raccolti nei 106 Comuni si riscontra che ce ne sono 73 con punti vendita di Gratta &vinci e lotterie, mentre 33 ne sono senza. Mediamente in generale vi sono 2 punti vendita per Comune, ciò significa che il 50% dei Comuni hanno 1-2 punti vendita. La restante metà dei Comuni hanno 2 o più punti vendita (senza i 33 Comuni nei quali non sono presenti punti vendita).

	Comuni	Punti vendita
1.	Merano	37
2.	Bressanone	13
3.	Laives	8
4.	Brunico	6
5.	Appiano	6
6.	Sarentino	6
7.	Nova Ponente	5
8.	Silandro	5
9.	Valle Aurina	4
10.	Caldaro	4
11.	Lana	4
12.	Egna	4
13.	Renon	4
14.	Ortisei	4
15.	Vipiteno	4
16.	Terlano	4
17.	Ultimo	4
18.	Vandioes	4
19.	Selva Gardena	4

Tabella 5: Comuni con almeno 4 punti vendita di Gratta &vinci e lotterie

Interventi per ridurre le offerte di gioco d'azzardo

Una buona metà, vale a dire 56 dei 107 Comuni intervistati, negli ultimi 4 anni hanno attivato delle misure per la riduzione delle offerte di gioco. La disposizione verso le suddette misure è evidentemente più grande a seconda della percezione del problema da parte del Comune (vedi tavola 3).

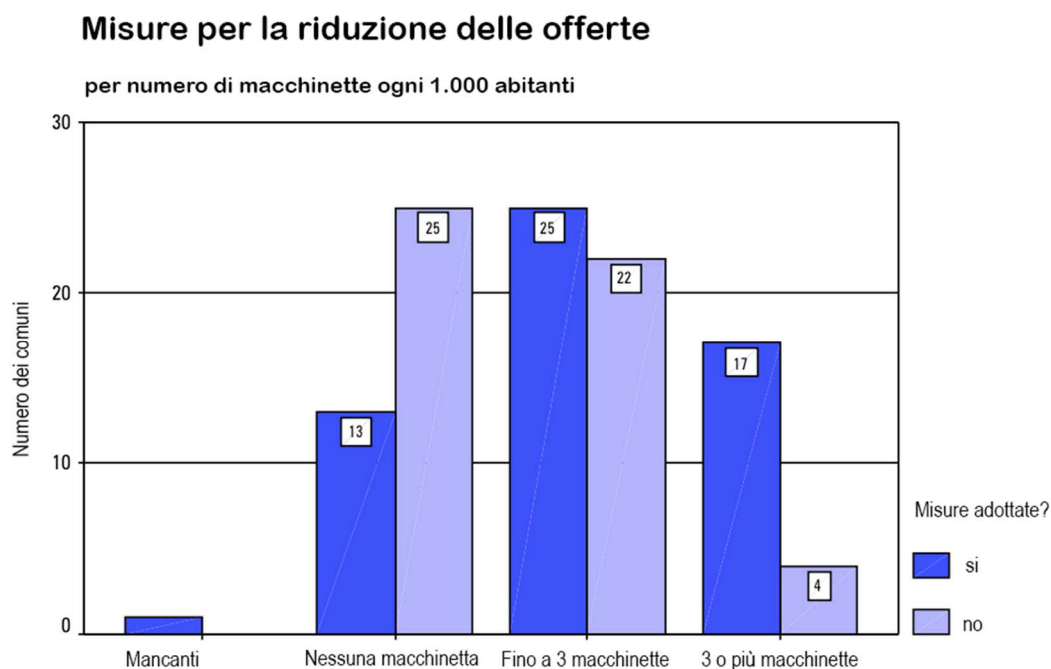


Tavola 2: Misure in relazione alla concentrazione di macchinette per Comune

In cosa consistono queste misure? Principalmente si è trattato di misure legislative; realizzazione di un piano di zona (così detto regolamento dei luoghi sensibili) e l'invito ufficiale ai gestori di rimuovere le macchinette (attivato in appena due terzi dei comuni che si sono attivati). Sono stati fatti spesso anche controlli da parte della polizia del luogo e colloqui informali con i gestori. Sono state però applicate anche una serie di altre misure: ordinanze, informazione/sensibilizzazione/formazione, rifiuto di dare licenze per nuove sale gioco, concessione di nuove licenze con l'obbligo che non vengano installate macchinette (vedi tavola 3).

Misure adottate

Risposte multiple

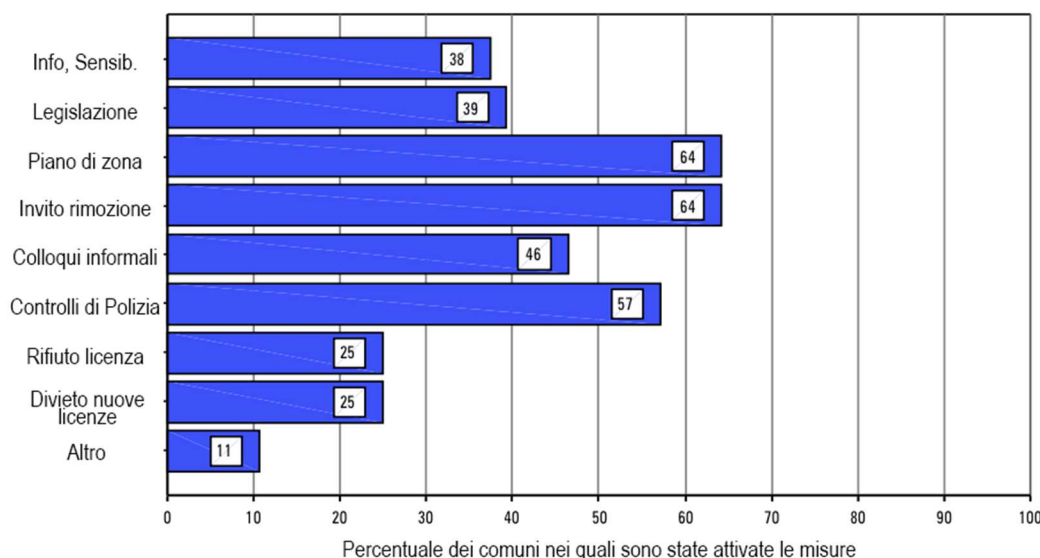


Tavola 3: Misure adottate dai Comuni negli ultimi 4 anni

Nei tre quarti dei Comuni che si sono attivati e che hanno sviluppato negli ultimi quattro anni delle misure, possiamo dire che si sono raggiunti dei successi concreti, poiché sono state rimosse alcune o tutte le macchinette. 15 dei 43 Comuni che hanno portato avanti con successo gli interventi, vogliono proseguire nei loro sforzi, come anche 4 dei 13 che non hanno avuto successo. Fra i 51 Comuni fino ad ora inattivi ce ne sono 5 che prossimamente vogliono attivare delle misure (vedi tabella 6).

<i>Misure approntate?</i>	<i>Altre misure previste?</i>		
	<i>si</i>	<i>no</i>	<i>totale</i>
<i>Se si con successo</i>			
<i>Nessuna misura attivata</i>	5	46	51
<i>Misure attivate con successo</i>	15	28	43
<i>Misure attivate senza successo</i>	4	9	13
Totale	24	83	107

Tabella 6: Misure pianificate fino ad ora che hanno avuto successo

Così in totale, 24 Comuni (poco meno di un quarto) stanno pianificando per il futuro (ulteriori) misure per arrivare ad una riduzione delle offerte di gioco. Non c'è da stupirsi se queste misure vengono adottate soprattutto proprio nei Comuni nei quali oggi si trovano molte macchinette (vedi tavola 4).

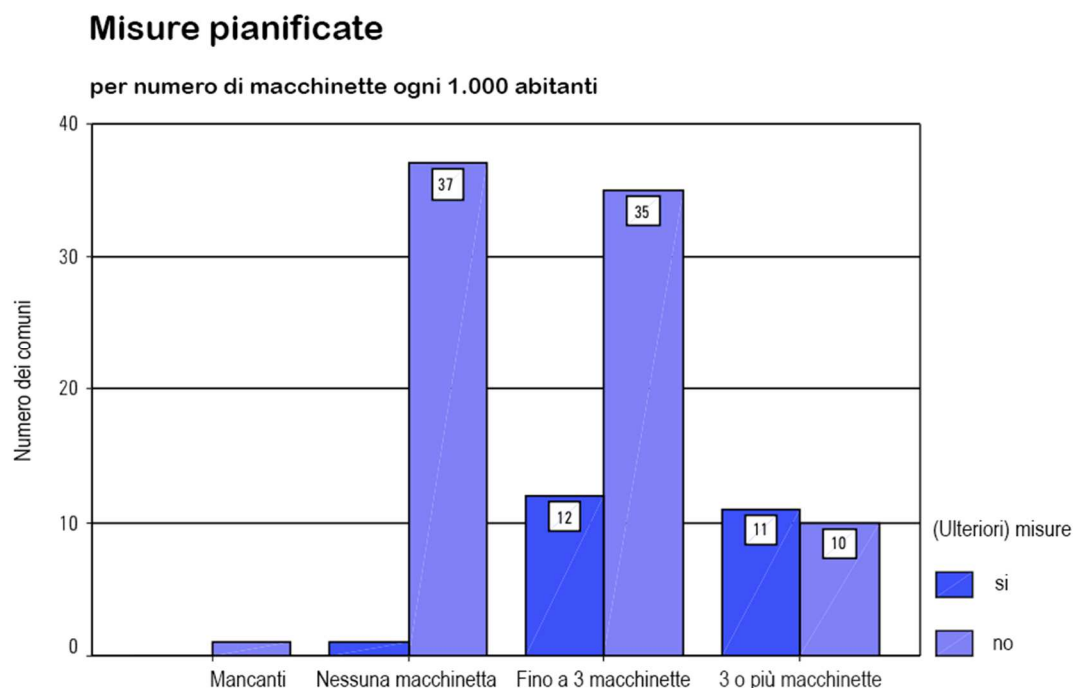


Tavola 4: Misure (ulteriori) pianificate in relazione alla concentrazione di macchinette per Comune

Un Comune su sei intervistato, crede di aver bisogno di sostegno esterno (informazioni, aspetti legali), per riuscire ad attivare degli interventi efficaci di riduzione delle offerte di gioco. In prima linea ci sono naturalmente i Comuni che hanno progettato degli interventi concreti (11 su 24).

A livello di contenuti sono soprattutto gli aspetti legali che interessano maggiormente, rispetto ai quali c'è una rilevante ed effettiva insicurezza ma anche un relativo bisogno di informazioni. A tale proposito c'è anche l'espresso desiderio di avere del materiale adatto per le attività di sensibilizzazione.

Sintesi

In ottobre e novembre 2014 il Centro di Ricerca Sociale e Demoscopica apollis, su incarico del Forum Prevenzione – come rappresentante della Rete gioco azzardo e in accordo con il Consorzio dei Comuni - ha svolto una rilevazione online sulle offerte di giochi d'azzardo (apparecchi da intrattenimento) e sulle iniziative di riduzione delle stesse portate avanti dalle amministrazioni comunali.

Più del 90% di tutti i Comuni dell'Alto Adige, 107 su 116 vi hanno partecipato. Fra questi purtroppo mancano i dati quantitativi del Comune di Bolzano. I dati quantitativi si riferiscono quindi ad un territorio dove vivono, i tre quarti degli/le altoatesini/e, mentre le dichiarazioni relative alle misure adottate si riferiscono al 96% della popolazione.

Nei territori rispetto ai quali si hanno i dati quantitativi, risulta che in tutto ci sono 1.045 macchinette in 220 luoghi. In ogni luogo sono quindi a disposizione circa 5 macchinette. In quasi i tre quarti dei casi si trovano nei locali pubblici (Bar, Ristoranti, Hotel), in un quinto in sale gioco e sale gioco dedicate o sale scommesse. Tuttavia il numero totale delle macchinette presenti nelle sale gioco e sale gioco dedicate è praticamente grande tanto quanto quelle presenti nei bar, ristoranti e hotel messi tutti insieme, nella prima categoria si trovano in media 12 macchinette mentre nei locali pubblici e nei tabacchini tre macchinette.

La distribuzione delle macchinette per Comune non è omogenea. In assoluto in cima alla lista primeggiano i capoluoghi più grandi, fra i quali le città di Merano, Bressanone e Brunico. Sopra tutti campeggia Merano – in questo caso sicuramente in negativo – a seguire ci sono piccoli e medi Comuni (Egna, Corvara, Prato allo Stelvio, Varna, Nalles), mentre le città di Bressanone e Laives sono in una posizione intermedia. In tutto sono 38 i Comuni, che sopra tutto per le loro caratteristiche periferiche e rurali, sono completamente liberi dalle macchinette. In media per ogni 1.000 abitanti ci sono a disposizione 2,7 macchinette, la concentrazione locale di macchinette varia fra 8 a Merano e Egna e 0 nei Comuni liberi da macchinette.

Accanto ai luoghi dove si possono trovare gli apparecchi da intrattenimento, è stato chiesto anche in quali posti vengono venduti i Gratta & vinci e le lotterie. In totale nei 106 Comuni rilevati ci sono 218 punti vendita di questi giochi. Questi si trovano principalmente nei bar (36% di tutti i punti vendita), seguiti dai tabacchini (30%) e dai negozi (28%). Dei 106 Comuni rilevati 33 non dispongono di punti vendita per Gratta & vinci e lotterie.

Buona metà, vale a dire 56 dei 107 Comuni intervistati hanno attivato negli ultimi 4 anni delle misure per la riduzione delle offerte di gioco d'azzardo. Principalmente si è trattato dello sviluppo di un piano di zona e all'invito ufficiale ai gestori a rimuovere le macchinette. Ci sono state, come misure d'intervento, anche controllo da parte delle forze dell'ordine del luogo e colloqui informali con

i gestori. Per lo più, nei tre quarti di tutti i Comuni attivi, le misure adottate hanno portato ad una diminuzione delle macchinette.

24 Comuni (poco meno di un quarto) stanno pianificando per il prossimo futuro (ulteriori) interventi per la riduzione delle offerte di gioco d'azzardo. Non c'è da stupirsi se queste misure vengono adottate soprattutto proprio nei Comuni nel cui territorio oggi si trovano molte macchinette. Circa la metà di questi desidera in questo senso, un forte sostegno, soprattutto per fare piazza pulita dei dubbi riguardanti gli aspetti legali.

apollis – Institut für Sozialforschung und Demoskopie ist eine private Forschungseinrichtung, die seit 1993 empirische Untersuchungen im Auftrag öffentlicher und privater Kunden durchführt.

In Südtirol, am Schnittpunkt zweier Kulturräume gelegen, sind wir primär im regionalen Kontext tätig. Die Vorteile der Dreisprachigkeit (Deutsch, Italienisch, Englisch) werden zunehmend auch in internationalen Forschungszusammenhängen eingebracht.

Wir legen großen Wert auf Kundennähe, Praxisrelevanz, Objektivität und wissenschaftliche Sorgfalt. Eine zentrale Rolle spielt dabei die enge Zusammenarbeit mit unseren Auftraggebern und Projektpartnern, angefangen von der Formulierung der Forschungsfragen bis zur Umsetzung der Ergebnisse.

Als praxisorientiertes Forschungsinstitut nutzen wir je nach Aufgabenstellung quantitative und/oder qualitative Methoden. Unsere Methodenkompetenz und die multi-disziplinäre Zusammensetzung des Teams erlauben es uns, Fragestellungen aus den verschiedensten Themenbereichen zu bearbeiten.

Einen Überblick über unsere Leistungen findet sich unter www.apollis.it

apollis – Centro di Ricerca Sociale e demoscopia è un istituto di ricerca privato che dal 1993 conduce studi e indagini empiriche per conto di clienti sia pubblici che privati.

In Alto Adige, in quanto punto d'incontro di due culture, siamo principalmente attivi nel contesto regionale. I vantaggi del trilinguismo (tedesco, italiano, inglese) ci inseriscono in misura sempre crescente anche in contesti internazionali di ricerca.

Orientamento al cliente, rilevanza pratica, obiettività e accuratezza scientifica sono per noi di notevole importanza. La stretta collaborazione con i nostri committenti e partner, che va dalla formulazione dei quesiti di ricerca fino implementazione dei risultati, svolge quindi un ruolo centrale.

Come istituto di ricerca orientato alla pratica impieghiamo i metodi di ricerca più appropriati, quantitativi e/o metodi qualitativi, in relazione al compito ricevuto. La nostra competenza metodologica e la composizione multidisciplinare del team ci permettono di elaborare quesiti di ricerca in una molteplicità di ambiti della ricerca.

Per dare uno sguardo ai nostri servizi e prodotti si rimanda al sito www.apollis.it.

Erhebung von Glücksspielautomaten und Präventionsmaßnahmen der Südtiroler Gemeinden

Rilevazione degli apparecchi da intrattenimento e delle misure preventive nei Comuni altoatesini

Steckbrief

Ausgangslage

In den letzten Jahren sind in Südtirol zunehmend Automaten aufgestellt worden, wodurch die Spielsucht in ernst zu nehmender Weise begünstigt wurde. Einige Gemeinden, darunter Bozen, haben inzwischen Gegenstrategien entwickelt und implementiert. Andere, vor allem kleinere Gemeinden schrecken vor solchen Maßnahmen jedoch zurück.

Ziele

Durch die Studie, die apollis im Auftrag des Forum Prävention durchgeführt hat, sollte der Umfang des Phänomens abgeschätzt (auch als „Baseline-Messung“ für spätere Evaluationen oder andere Vergleiche) und die Bandbreite der von den Gemeinden getroffenen Maßnahmen aufgezeigt werden, um daraus Vorschläge für eine Intensivierung der Präventionsmaßnahmen abzuleiten.

Abstract

Punto di partenza

Negli ultimi anni, le macchinette da gioco in Alto Adige sono aumentate, tanto da favorire in modo preoccupante il gioco d'azzardo. Alcuni comuni, tra cui Bolzano, hanno nel frattempo sviluppato e implementato misure per frenare questo fenomeno. Altri, soprattutto i Comuni più piccoli, hanno esitato ad attivare misure di contrasto, presumibilmente per insicurezze dal punto di vista legale.

Obiettivi

Attraverso lo studio, condotto da apollis per conto del Forum Prevenzione, si intende definire l'entità del fenomeno (anche come "misurazione di riferimento" per le valutazioni future o altri confronti), e presentare la gamma di misure adottate dai comuni al fine di definire delle proposte per un'intensificazione delle misure di prevenzione.

Methode

Geschlossene Online-Befragung der Bürgermeister bzw. der zuständigen Referenten aller Südtiroler Gemeinden mittels eines standardisierten Fragebogens, der vom Auftraggeber entworfen und von apollis überarbeitet wurde.

© apollis 2015

Metodo

Indagine online chiusa tra i/le Sindaci o i/le Assessori/e di tutti i comuni dell'Alto Adige attraverso un questionario standardizzato, progettato dal committente e rielaborato da apollis.